



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

Prot. 4022 /TR.1/2013

31 GEN. 2013

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che, all'articolo 1, comma 4, individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Taranto" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Taranto";
- Vista la legge 24 marzo 2012, n. 27, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Visto in particolare l'articolo 48 della Legge 24 marzo 2012, n. 27 che inserisce, dopo l'articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale", l'articolo 5-bis (Disposizioni in materia di dragaggio) e che abroga i commi da 11-bis a 11-sexies dell'articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84;
- Visto il progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto", trasmesso dalla Taranto Logistica SpA con nota del 2 aprile 2012 con protocollo n. 1961/U/12;
- Visto il parere in merito al progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto" trasmesso dall'ISPRA con la nota del 4 luglio 2012 con protocollo n. 25327;

- Visto il decreto della Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14745 del 14 novembre 2012 che approva in linea tecnico-economica il progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto" con le prescrizioni e le raccomandazioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 50/2012 in data 10 ottobre 2012;
- Vista la nota della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18 maggio 2012 con protocollo n. 14527/TRI/VII, trasmessa alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali con la quale si invia il progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto" per gli adempimenti di competenza;
- Visto il parere in merito al progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto" trasmesso dall'ARPA Puglia con la nota del 19 ottobre 2012 con protocollo n. 56011;
- Vista la documentazione integrativa al progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto" in risposta al richiamato parere dell'ARPA Puglia del 19 ottobre 2012, trasmessa dalla Taranto Logistica SpA con nota del 28 novembre 2012 con protocollo n. 6711/U/12;
- Vista la documentazione integrativa al progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto" in risposta al richiamato parere ISPRA del 4 luglio 2012, trasmessa dalla Taranto Logistica SpA con nota del 28 novembre 2012 con protocollo n. 6712/U/12;
- Visto il parere favorevole dell'ARPA Puglia trasmesso con nota del 20 dicembre 2012 con protocollo n. 68696 in merito al progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto" trasmesso, così come integrato dalla documentazione trasmessa dalla Taranto Logistica SpA con nota del 28 novembre 2012;
- Vista la nota della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 gennaio 2013 con protocollo n. 636 nella quale si evidenzia che il progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto" è già stato oggetto di procedura di valutazione di

Visto impatto ambientale conclusosi con parere positivo con prescrizioni n. 149 del 14 novembre 2008;  
il parere favorevole con prescrizione dell'ISPRA trasmesso con nota del 23 gennaio 2013 con protocollo n. 3337 in merito al progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto" trasmesso, così come integrato dalla documentazione trasmessa dalla Taranto Logistica SpA con nota del 28 novembre 2012;

## DECRETA

### ART. 1

1. È approvato il progetto di dragaggio e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio contenuto nell'elaborato progettuale "Piastra portuale di Taranto" trasmesso dalla Taranto Logistica SpA con nota del 2 aprile 2012 con protocollo n. 9550/TRI/DI, con le integrazioni contenute nella documentazione trasmessa dalla Taranto Logistica SpA con le note del 28 novembre 2012 con protocollo n. 6711/U/12 e del 28 novembre 2012 con protocollo n. 6712/U/12, nel rispetto delle prescrizioni e delle raccomandazione formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 50/2012 in data 10 ottobre 2012. Sono escluse destinazioni dei fanghi di dragaggio diverse da quelle previste nel progetto.

### ART. 2

1. Gli interventi del Progetto di cui all'articolo 1 dovranno essere monitorati e svolti sotto la vigilanza dell'ISPRA e dell'ARPA Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Pernice

